

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: NIOPA
Denominazione: TRASPARENTE NITRO OPACO
UFI: 5VU0-C0FE-F00D-Q6CN

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo VERNICE TRASPARENTE NITRO

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Turapori	✓	✓	✓
Usi Sconsigliati			

Non utilizzare per scopi diversi da quello indicato dal produttore.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Colorificio Mariotti Srl
Indirizzo: Via Ezio Bartolomei, 30/32
Località e Stato: 06034 Foligno (PG) Italia
tel. 0742.320500
fax 0742.321715

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: amministrazione@colorificiomariotti.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni Ospedale Pediatrico Bambino Gesù
Piazza Sant'Onofrio, 4 - 00165 Roma Telefono 06-68593726
Centro Antiveleni Ospedali Riuniti Azienda Ospedaliera Universitaria Foggia
Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 Foggia Telefono 0881-732326
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Cardarelli
Via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli Telefono 081-7472870
Centro Antiveleni Policlinico Umberto I
Viale del Policlinico, 155 - 00161 Roma Telefono 06-49978000
Centro Antiveleni Policlinico Gemelli
Largo A. Gemelli, 8 - 00168 Roma Telefono 06-3054343
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Careggi - U.O. Tossicologia Medica
Largo Brambilla, 3 - 50134 Firenze Telefono 055-7947819
Centro Antiveleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100 Pavia Telefono 0382-24444
Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Cà Granda
Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano Telefono 02-66101029
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII
Piazza OMS, 1 - 24127 Bergamo Telefono 800-883300
Emergenza (consulenza tecnica) ore ufficio: 8-12,30 - 14-17,30
Telefono 0742-320500

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

TRASPARENTE NITRO OPACO

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260	Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

TRASPARENTE NITRO OPACO

Contiene: TOLUENE
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
ALCOL ISOBUTILICO
ANIDRIDE MALEICA
ACETATO D'ISOBUTILE

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACETATO D'ISOBUTILE		
CAS 110-19-0	$20 \leq x < 21,5$	Flam. Liq. 2 H225, STOT SE 3 H336, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C
CE 203-745-1		
INDEX 607-026-00-7		
Reg. REACH 01-2119488971-22		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
CAS 1330-20-7	$13,5 \leq x < 15$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CE 215-535-7		
INDEX 601-022-00-9		
Reg. REACH 01-2119488216-32		
NITROCELLULOSA		
CAS 9004-70-0	$9 \leq x < 10,5$	Expl. 1.1 H201, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: T
CE -		
INDEX 603-037-00-6		
TOLUENE		
CAS 108-88-3	$8 \leq x < 9$	Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336
CE 203-625-9		
INDEX 601-021-00-3		
Reg. REACH 01-2119471310-51		
REAZIONE MASSA ETILBENZENE, m-XILENE e p-XILENE		
CAS -	$6 \leq x < 7$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C

TRASPARENTE NITRO OPACO

CE 905-562-9

STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l

INDEX -

Reg. REACH 01-2119555267-33

ALCOL ISOBUTILICO

CAS 78-83-1

 $5 \leq x < 6$

Flam. Liq. 3 H226, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336

CE 201-148-0

INDEX 603-108-00-1

Reg. REACH 01-2119484609-23

2-PROPANOLO

CAS 67-63-0

 $4 \leq x < 4,5$

Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336

CE 200-661-7

INDEX 603-117-00-0

Reg. REACH 01-2119457558-25-XXXX

METILETILCHETONE

CAS 78-93-3

 $3 \leq x < 3,5$

Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 201-159-0

INDEX 606-002-00-3

Reg. REACH 01-2119457290-43

ACETATO DI METILE

CAS 79-20-9

 $2 \leq x < 2,5$

Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 201-185-2

INDEX 607-021-00-X

Reg. REACH 1-2119459211-47

ACETONE

CAS 67-64-1

 $2 \leq x < 2,5$

Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 200-662-2

INDEX 606-001-00-8

Reg. REACH 01-2119471330-49

2-BUTOSSIETANOLO

CAS 111-76-2

 $1 \leq x < 1,5$ Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
LD50 Orale: 1414 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l

CE 203-905-0

INDEX 603-014-00-0

METANOLO

CAS 67-56-1

 $0,05 \leq x < 0,1$ Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370
STOT SE 2 H371: $\geq 3\%$

CE 200-659-6

INDEX 603-001-00-X

STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l

ANIDRIDE MALEICA

CAS 108-31-6

 $0,001 \leq x < 0,05$ Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1A H317, EUH071
Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,001\%$

CE 203-571-6

INDEX 607-096-00-9

LD50 Orale: 1090

Reg. REACH 01-2119472428-31-xxxx

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare a seconda dei sintomi riscontrati.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua.

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Gli addetti sono tenuti ad entrare in azione solo in caso di incendi di piccole dimensioni, in tutti gli altri casi sono obbligati ad evacuare immediatamente l'area ed avvertire le forze competenti (Vigili del fuoco).

Raffreddare immediatamente con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come guanti antifiamma (EN407), tuta antifiamma (EN11612), maschera con filtro combinato (A2/P3).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuali di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dell'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare la penetrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

TRASPARENTE NITRO OPACO

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

ACETATO D'ISOBUTILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	241	50	723	150	
OEL	EU	241	50	723	150	
TLV-ACGIH			50		150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,17	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,017	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,877	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0877	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,34	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	200	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0755	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Inalazione		859,7 mg/m3			960 mg/m3	480 mg/m3

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE
TLV-ACGIH		434	100	651	150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,327	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,327	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,32	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici

TRASPARENTE NITRO OPACO

Orale				1,6 mg/kg bw/d				
Inalazione	260 mg/m3	260 mg/m3	65,3 mg/m3	15 mg/m3	293 mg/m3	442 mg/m3	221 mg/m3	77 mg/m3
Dermica				125 mg/kg bw/d				180 mg/kg bw/d

ALCOL ISOBUTILICO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	

TLV-ACGIH

152

50

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,4	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,04	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,52	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,152	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0699	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				25 mg/kg/d				
Inalazione			55 mg/m3				310 mg/m3	

2-PROPANOLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	

TLV-ACGIH

492

200

983

400

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	140,9	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	140,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	552	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	552	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2251	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	160	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	28	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				26 mg/kg bw/d				
Inalazione				89 mg/m3				500 mg/m3
Dermica				319 mg/kg bw/d				888 mg/kg bw/d

METILETILCHETONE**Valore limite di soglia**

TRASPARENTE NITRO OPACO

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	600	200	900	300	
OEL	EU	600	200	900	300	
TLV-ACGIH		590	200	885	300	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				55,8		mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				55,8		mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				284,74		mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				284,74		mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP				709		mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				1000		mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				22,5		mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				31 mg/kg bw/d				
Inalazione				106 mg/m3				600 mg/m3
Dermica				412 mg/kg bw/d				1161 mg/kg bw/d

ACETATO DI METILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		606	200	757	250	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		203 mg/kg bw/d	203	21,5 mg/kg bw/d		3777		
Inalazione		3777 mg/m3	133 mg/m3	64 mg/m3	610	3777 mg/m3	620 mg/m3	300 mg/m3
Dermica		203 mg/kg bw/d		21,5 mg/kg bw/d	88			43 mg/kg bw/d

ACETONE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	1210	500			
OEL	EU	1210	500			
TLV-ACGIH			250		500	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				10,6		mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				1,06		mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				30,4		mg/kg

TRASPARENTE NITRO OPACO

Orale		4 mg/kg bw/d		4 mg/kg bw/d				
Inalazione	26 mg/m3	26 mg/m3	26 mg/m3	26 mg/m3	130 mg/m3	130 mg/m3	130 mg/m3	130 mg/m3
Dermica		4 mg/kg bw/d		4 mg/kg bw/d		20 mg/kg bw/d		20 mg/kg bw/d

ANIDRIDE MALEICA**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3 ppm
TLV-ACGIH		0,01		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC				
Valore di riferimento in acqua dolce			0,04281	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina			0,004281	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			0,334	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			0,0334	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente			0,42	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP			24	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			0,03	mg/kg soil dw

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		100 µg/kg bw/day		60 µg/kg bw/day				
Inalazione			80 µg/m ³	50 µg/m ³	200 µg/m ³	200 µg/m ³	81 µg/m ³	81 µg/m ³
Dermica		100 µg/kg bw/day		100 µg/kg bw/day	0,04	200 µg/kg bw/day	0,04	200 µg/kg bw/day

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro. (Guanti di protezione contro gli agenti chimici DIN EN 374 con marcatura CE).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale. Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es.TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario nel caso in cui le misure tecniche adottate non siano sufficienti a limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido viscoso	
Colore	trasparente	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C	
Infiammabilità	liquido infiammabile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	< 23 °C	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
pH	Non applicabile	
Viscosità cinematica	>20,5 mm ² /sec (40°C)	
Solubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0,90-0,95 g/cm ³	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto può andare incontro a decomposizione e/o reazioni violente.

ACETATO D'ISOBUTILE

Si decompone per effetto del calore.Attacca diversi tipi di materie plastiche.

NITROCELLULOSA

Evitare l'esposizione a: calore,fiamme libere.Evitare il contatto con: forti ossidanti.Possibilità di incendio.Si decompone per effetto del calore.

TOLUENE

Evitare l'esposizione a: luce.

METILETILCHETONE

Reagisce con: metalli leggeri,forti ossidanti.Attacca diversi tipi di materie plastiche.Si decompone per effetto del calore.

ACETONE

Si decompone per effetto del calore.

2-BUTOSSIETANOLO

Si decompone per effetto del calore.

10.2. Stabilità chimica

Vedere paragrafo precedente.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedi paragrafo 10.1.

ACETATO D'ISOBUTILE

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti.Può reagire violentemente con: idrossidi alcalini,potassio ter-butossido.Forma miscele esplosive con: aria.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

XILENE: è stabile, ma può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con l'aria.

TRASPARENTE NITRO OPACO

NITROCELLULOSA

Evitare l'esposizione a: calore,urti.Possibilità di esplosione.

TOLUENE

Rischio di esplosione a contatto con: acido solforico fumante,acido nitrico,perclorato di argento,diossido di azoto,alogenuri non metallici,acido acetico,nitrocomposti organici.Può formare miscele esplosive con: aria.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi forti,zolfo.

REAZIONE MASSA ETILBENZENE, m-XILENE e p-XILENE

XILENE: è stabile, ma può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con l'aria.

METILETILCHETONE

Può formare perossidi con: aria,luce,agenti ossidanti forti.Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno,acido nitrico,acido solforico.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti,triclorometano,alcali.Forma miscele esplosive con: aria.

ACETONE

Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo,diossido di fluoro,perossido di idrogeno,nitrosil cloruro,2-metil-1,3-butadiene,nitrometano,nitrosil perclorato.Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido,idrossidi alcalini,bromo,bromoformio,isoprene,sodio,zolfo diossido,triossido di cromo,cromil cloruro,acido nitrico,cloroformio,acido perossimonosolfurico,ossicloruro di fosforo,acido cromosolfurico,fluoro,agenti ossidanti forti,agenti riducenti forti.Sviluppa gas infiammabili a contatto con: nitrosil perclorato.

2-BUTOSSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio,agenti ossidanti.Forma perossidi con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Poiché il prodotto si decompone anche a temperatura ambiente, deve essere conservato ed utilizzato ad una temperatura controllata. Evitare urti violenti.

ACETATO D'ISOBUTILE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

METILETILCHETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

ACETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

ACETATO D'ISOBUTILE

Incompatibile con: forti ossidanti,nitrati,acidi forti,basi forti.

METILETILCHETONE

Incompatibile con: forti ossidanti,acidi inorganici,ammoniaca,rame,cloroformio.

ACETONE

Incompatibile con: acidi,sostanze ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

NITROCELLULOSA

Può sviluppare: ossidi di azoto.

ACETONE

Può sviluppare: chetene,sostanze irritanti.

2-BUTOSSIETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

XILENE (MISCELA DI ISOMERI): azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

REAZIONE MASSA ETILBENZENE, m-XILENE e p-XILENE

XILENE (MISCELA DI ISOMERI): azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

TRASPARENTE NITRO OPACO**TOLUENE**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

METANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**TOLUENE**

Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

METANOLO

La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

Effetti interattivi**TOLUENE**

Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

ACETATO D'ISOBUTILE

LD50 (Cutanea):	> 17400 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):	13413 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione vapori):	> 23,4 mg/l/4h Ratto

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LD50 (Cutanea):	12126 mg/kg bw
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	3523 mg/kg bw
LC50 (Inalazione vapori):	27,124 mg/l air
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

NITROCELLULOSA

TRASPARENTE NITRO OPACO

LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Rat

TOLUENE

LD50 (Cutanea): 5000 mg/kg Rabbit
 LD50 (Orale): 5580 mg/kg Rat
 LC50 (Inalazione vapori): 28,1 mg/l/4h Rat

REAZIONE MASSA ETILBENZENE, m-XILENE e p-XILENE

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rabbit
 STA (Cutanea): 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP
 (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Orale): 5627 mg/kg Rat
 LC50 (Inalazione vapori): 6700 ppm/4h Rat
 STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP
 (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

ALCOL ISOBUTILICO

LD50 (Cutanea): 2460 mg/kg Rabbit
 LD50 (Orale): 2460 mg/kg Rat
 LC50 (Inalazione vapori): 19,2 mg/l/4h Rat

2-PROPANOLO

LD50 (Cutanea): 12800 mg/kg Rat
 LD50 (Orale): 4710 mg/kg Rat
 LC50 (Inalazione vapori): 72,6 mg/l/4h Rat

METILETILCHETONE

LD50 (Cutanea): 6480 mg/kg Rabbit
 LD50 (Orale): 2737 mg/kg Rat
 LC50 (Inalazione vapori): 23,5 mg/l/8h Rat

ACETATO DI METILE

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg bw rat
 LD50 (Orale): 6482 mg/kg bw ratto
 LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 49,2 mg/l/4h rabbit

ACETONE

LD50 (Cutanea): > 20 mg/kg Rabbit
 LD50 (Orale): 5800 mg/kg Rat
 LC50 (Inalazione vapori): 21,09 ppm/8h Rat

2-BUTOSIETANOLO

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg
 LD50 (Orale): 1414 mg/kg Guinea pig
 LC50 (Inalazione vapori): 2,2 mg/l/4h Rat
 STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP
 (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

TRASPARENTE NITRO OPACO**METANOLO**

LD50 (Cutanea):	17100 mg/kg bw
STA (Cutanea):	300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	1187 mg/kg bw
LC50 (Inalazione vapori):	43,7 mg/l/4h

ANIDRIDE MALEICA

LD50 (Cutanea):	2620 mg/kg
LD50 (Orale):	1090 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

TRASPARENTE NITRO OPACO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOLUENE

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999). L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Sospettato di nuocere al feto

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

Può provocare sonnolenza o vertigini

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TRASPARENTE NITRO OPACOTOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm²/sec (40°C)

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

LC50 - Pesci > 2,6 mg/l/96h

EC50 - Crostacei > 1 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 4,6 mg/l/72h

NOEC Cronica Pesci 1,3 mg/l

NOEC Cronica Crostacei 1,57 mg/l

REAZIONE MASSA ETILBENZENE, m-XILENE e p-XILENE

LC50 - Pesci 2,6 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*

EC50 - Crostacei 4,7 mg/l/48h *Daphnia magna*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 4,36 mg/l/72h *Pseudokirchneriella subcapitata*

TRASPARENTE NITRO OPACO

EC10 Alghe / Piante Acquatiche	1,9 mg/l/72h <i>Selenastrum capricornutum</i>
NOEC Cronica Pesci	> 1,3 mg/l <i>Oncorhynchus mykiss</i>
NOEC Cronica Crostacei	1,57 mg/l <i>Daphnia magna</i>
ALCOL ISOBUTILICO	
LC50 - Pesci	1430 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i>
EC50 - Crostacei	1100 mg/l/48h <i>Daphnia pulex</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1799 mg/l/72h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>
TOLUENE	
LC50 - Pesci	5,5 mg/l
EC50 - Crostacei	3,78 mg/l
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	134 mg/l
NOEC Cronica Pesci	1,39 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	0,74 mg/l
METANOLO	
LC50 - Pesci	15,4 g/l/96h
EC50 - Crostacei	18,26 g/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	22 g/l/72h
NOEC Cronica Pesci	446,7 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	208 mg/l
2-BUTOSSETANOLO	
LC50 - Pesci	1,474 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 1,55 g/l
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 623 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	100 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	100 mg/l
2-PROPANOLO	
LC50 - Pesci	10000 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i>
EC50 - Crostacei	> 100000 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1800 mg/l/72h <i>Scenedesmus quadricauda</i>
ACETONE	
LC50 - Pesci	8120 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i>
EC50 - Crostacei	8800 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
METILETILCHETONE	
LC50 - Pesci	2993 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i>
EC50 - Crostacei	308 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1972 mg/l/72h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>
ACETATO DI METILE	

TRASPARENTE NITRO OPACO

LC50 - Pesci	> 250 mg/l
EC50 - Crostacei	1027 mg/l
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 120 mg/l
ACETATO D'ISOBUTILE	
LC50 - Pesci	17 mg/l/96h <i>Oryzias latipes</i>
EC50 - Crostacei	25 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	370 mg/l/72h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>
ANIDRIDE MALEICA	
LC50 - Pesci	75 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	43 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	74,5 mg/l/72h

12.2. Persistenza e degradabilità

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Solubilità in acqua 100 - 1000 mg/l

Rapidamente degradabile

REAZIONE MASSA ETILBENZENE, m-XILENE e p-XILENE

Rapidamente degradabile

ALCOL ISOBUTILICO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

TOLUENE

Solubilità in acqua 587 mg/l

Rapidamente degradabile

METANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

2-BUTOSSIETANOLO

Solubilità in acqua 900 g/l

Rapidamente degradabile

2-PROPANOLO

Rapidamente degradabile

ACETONE

Rapidamente degradabile

METILETILCHETONE

TRASPARENTE NITRO OPACO

Solubilità in acqua > 10000 mg/l
 Rapidamente degradabile

ACETATO DI METILE

Solubilità in acqua 243500 mg/l
 Rapidamente degradabile

ACETATO D'ISOBUTILE

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
 Rapidamente degradabile

ANIDRIDE MALEICA

Solubilità in acqua 407 g/l
 Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,12
 BCF 25,9

REAZIONE MASSA ETILBENZENE, m-XILENE e p-XILENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,12
 BCF 25,9

ALCOL ISOBUTILICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1

TOLUENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,73
 BCF 90

METANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,77
 BCF 0,2

2-BUTOSSIETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,81

2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05

ACETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,23
 BCF 3

TRASPARENTE NITRO OPACO

METILETILCHETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,3

ACETATO D'ISOBUTILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,3

BCF 15,3

ANIDRIDE MALEICA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -2,61

12.4. Mobilità nel suolo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,73

REAZIONE MASSA ETILBENZENE, m-XILENE e p-XILENE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,73

ALCOL ISOBUTILICO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,31

ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,18

ANIDRIDE MALEICA

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,63

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non scaricare sul terreno né in fognature, cunicoli o corsi d'acqua, recuperare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. Codice smaltimento 080111.

Per lo smaltimento dei rifiuti derivante dal prodotto, inclusi i contenitori vuoti non bonificati, attenersi al D.Lgs. 152/06 ed ss.mm.ii. ed al codice Catalogo Europeo dei Rifiuti (Ref: 2001/118/CE e Dir. Min. Ambiente 09/04/2002).

TRASPARENTE NITRO OPACO

L'utilizzatore (produttore del rifiuto) ha la responsabilità di scegliere il codice più adeguato sulla base sia dell'uso effettivo del prodotto che di eventuali alterazioni e contaminazioni.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

Smaltimento dei contenitori: non disperdere i contenitori nell'ambiente. Smaltire secondo le norme vigenti locali. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, bruciare, bruciare o incenerire i contenitori o fusti vuoti non bonificati.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, 1263
IATA:

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL
IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, III
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 30

Quantità
Limitate: 5 L

Codice di
restrizione in
galleria: (D/E)

Disposizione speciale: -

IMDG: EMS: F-E, S-E

Quantità
Limitate: 5 L
Quantità
massima:
220 L

Istruzioni
Imballo: 366

IATA: Cargo:

TRASPARENTE NITRO OPACO

Pass.:

Quantità
massima: 60Istruzioni
Imballo: 355

Disposizione speciale:

L
A3, A72**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Punto 52 FTALATO DI
ISONONILE Reg.
REACH: 01-
2119430798-28Punto 48 TOLUENE Reg.
REACH: 01-
2119471310-51Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursore di esplosivo disciplinato

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.

Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	06,57 %
TAB. D	58,59 %
TAB. D	02,00 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACETONE

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Expl. 1.1	Esplosivo, divisione 1.1
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H201	Esplosivo; pericolo di esplosione di massa.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H301	Tossico se ingerito.

TRASPARENTE NITRO OPACO

H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)

9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01.